

Parrocchia di San Martino in Reda - 5 aprile 2018

ADORAZIONE EUCARISTICA

Canto: ADORO TE

Sei qui davanti a me, o mio Signore,
sei in questa brezza che ristora il cuore,
roveto che mai si consumerà, presenza che riempie l'anima.

***Adoro Te, fonte della Vita, adoro Te, Trinità infinità.
I miei calzari leverò su questo santo suolo,
alla presenza Tua mi prostrerò.***

Sei qui davanti a me, o mio Signore,
nella Tua grazia trovo la mia gioia.
Io lodo, ringrazio e prego perché il mondo ritorni a vivere in Te.

Canto: VIENI SPIRITO SANTO VIENI

Vieni, Spirito Santo, vieni,
soffio di vita, vieni, Spirito Santo, vieni.

***In te rinascerò dall'alto,
Nelle tue mani come il vento
Che soffia dove vuole ma non so
Di dove viene e dove va.***

Vieni, Spirito Santo, vieni,
dentro al mio cuore, vieni, Spirito Santo, vieni.

Vieni, Spirito Santo, vieni,
forza di vita, Vieni, Spirito Santo, vieni.

Vieni, Spirito Santo, vieni,
sulla tua Chiesa, vieni, Spirito Santo, vieni.

Dal Vangelo secondo Giovanni (20,19-29)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto».

CANTO: È RISORTO

***E' risorto Cristo Signore.
E' risorto ed è con noi.
Alleluia! Alleluia!***

Donna, non piangere, sono con te:
di' ai fratelli che mi hai veduto.

Tu che non credi, vieni con me:
metti la mano nella mia mano.

Pace, fratelli! Pace a voi!
Dite con gioia: « Pace a tutti! ».

Riflessione

Quanto è difficile credere a qualcuno che annuncia che un morto è vivo, che afferma persino di averlo visto e di aver dialogato con lui! I dubbi di Tommaso sono i nostri. Discepolo generoso che ha abbandonato tutto per Gesù, Tommaso è anche il discepolo dubbioso che non sa superare le sue paure e incertezze. Non può ancora credere che il crocifisso sia vivo: sarebbe troppo bello, sconvolgente!

Gesù non teme la sua poca fede e non si rifiuta di fugare i suoi dubbi, pensando anche a noi, che pur non avendo “visto” siamo chiamati a “credere”. Otto giorni dopo, alla presenza del Signore vivo e risorto, l’apostolo dubbioso sa fare un’altissima professione di fede: “Mio Signore e mio Dio!”. Ciascuno di noi è un Tommaso incredulo e dubbioso; ma il Signore, se lo amiamo, ogni volta che partecipiamo all’Eucarestia ci si fa incontro, si fa riconoscere e ci trasforma in suoi testimoni nel mondo.

Ti offro, Signore, i miei dubbi e le mie incertezze.

Trasforma la mia povertà con la forza della tua misericordia.

Canto: LUCE DEL MONDO

Luce del mondo nel buio del cuore
vieni ed illuminami,
tu mia sola speranza di vita,
resta per sempre con me.

***Sono qui a lodarti, qui per adorarti,
qui per dirti che tu sei il mio Dio
e solo tu sei Santo, sei meraviglioso
degnò e glorioso sei per me.***

Re nella storia e re della gloria,
sei sceso in terra tra noi,
con umiltà il tuo trono hai lasciato
per dimostrare il tuo amor. **(RIT)**

*Non so quant'è costato a te
morire in croce lì per me. **(RIT x 2 volte)***

**Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi**

Canto: LE TUE MANI

Le tue mani son piene di fiori;
dove li portavi fratello mio?
Li portavo alla tomba di Cristo
ma l'ho trovata vuota, sorella mia!

Alleluja, alleluja! Alleluja, alleluja!

I tuoi occhi riflettono gioia:
dimmi cosa hai visto fratello mio?
Ho veduto morire la morte,
ecco cosa ho visto sorella mia.

Hai portato una mano all'orecchio:
dimmi cosa ascolti fratello mio?
Sento squilli di trombe lontane
sento cori d'angeli sorella mia.

Stai cantando un'allegra canzone:
dimmi perché canti fratello mio?
Perché so che la vita non muore
ecco perché canto sorella mia.